

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1540 del 10 ottobre 2016

Aggiornamento della composizione della Commissione Tecnica per la valutazione della problematica della presenza di sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS). Parziale modifica della DGR. n. 248 dell'8.03.2016.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si vuole proporre di aggiornare la composizione della Commissione Tecnica per la valutazione della problematica della presenza di sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) con parziale modifica della DGR. n. 248 dell'8.03.2016. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Luca Coletto, di concerto con l'Assessore Giampaolo Bottacin, riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 10774 del 10.05.2013 il Ministero della Salute ha informato la Regione del Veneto circa la presenza di PFAS in concentrazioni definite "preoccupanti" in punti di erogazione pubblici e privati in numerosi Comuni e ha allegato la sintesi di uno studio, datato 25.03.2013, prodotto da CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque nell'ambito di una specifica Convenzione tra MATTM e IRSA-CNR. Dal riassunto inviato non sono desumibili i metodi impiegati, i volumi di campionamento, la rappresentatività campionaria dello studio e le precise localizzazioni dei punti di prelievo, né i limiti di rilevabilità dei metodi applicati.

A far data da una nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2013, prot. n. 0037869/TRI, Divisione III, indirizzata ad una pluralità di soggetti pubblici delle amministrazioni centrali e periferiche veniva richiesto di "*effettuare gli accertamenti necessari all'individuazione delle fonti di immissione delle sostanze*" perfluoroalchiliche e "*all'attivazione delle conseguenti iniziative di tutela delle acque*". Da ciò traeva l'avvio un fitto carteggio della Regione del Veneto con tutte le Amministrazioni competenti allo scopo di individuare un percorso condiviso e coordinato di prevenzione e tutela.

Con nota prot. n. 280929 del 02.07.2013 la Regione del Veneto ha chiesto all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e al Ministero della Salute un parere sui rischi immediati per la popolazione, derivanti dalla presenza delle sostanze PFAS.

Il Ministero della Salute, con nota prot. n. 15565/DGPRE del 08.07.2013, ha comunicato alla Regione del Veneto il parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 7.06.2013, prot. n. 002264, da cui si evince la mancanza di un rischio immediato per la popolazione esposta. Tuttavia, si afferma che la situazione potrebbe comportare un rischio potenziale per la salute umana e dunque si consiglia l'adozione di misure di trattamento delle acque potabili per l'abbattimento delle sostanze perfluoroalchiliche e di prevenzione e controllo della filiera idrica sulla contaminazione delle acque destinate al consumo umano nei territori interessati.

La Regione, attivandosi tempestivamente per conformarsi alle indicazioni ricevute ha istituito con la DGR n. 1490 del 12.08.2013, parzialmente modificata con la DGR n. 619 del 29.04.2014 e con la DGR n. 248 dell'8.03.2016, una Commissione Tecnica interdisciplinare costituita da rappresentanti della Regione e degli altri Enti coinvolti, con lo scopo di valutare i diversi profili della questione e di formulare proposte alle Autorità competenti in ordine alle ulteriori azioni da adottare per la prevenzione e la tutela della salute pubblica.

Con la DGR n. 802 del 27.05.2016, in attuazione dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 come modificato dalla Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 14, si è proceduto all'interno dell'organizzazione amministrativa della Giunta all'istituzione delle Direzioni.

In seguito alla nuova istituzione delle strutture organizzative della Regione del Veneto si vuole sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale la nuova composizione della Commissione Tecnica per la valutazione della problematica della presenza di sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) a parziale modifica della DGR n. 248 dell'8.03.2016.

La Commissione Tecnica Pfas sarà così composta:

- Direttore Generale Area Sanità e Sociale o un suo delegato con funzione di presidente,
- Direttore Generale Area Tutela e Sviluppo del Territorio o un suo delegato con funzione di vice-presidente,
- Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale o un suo delegato,
- Direttore della Direzione Difesa del Suolo o un suo delegato,
- Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca,
- Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria o un suo delegato,
- Direttore Generale ARPAV o un suo delegato,
- Direttore U.O Assetto Idrico Integrato e Tutela delle Acque,
- Responsabile Sistema Epidemiologico Regionale o un suo delegato,
- Il referente ARPAV per la tematica Pfas.

Si ribadisce che nessun compenso aggiuntivo è previsto per i membri della Commissione che svolgeranno tale incarico nell'adempimento delle normali funzioni di servizio, invece, saranno dovuti gli ordinari rimborsi per spese di missione qualora il lavoro della Commissione Tecnica preveda sedute o sopralluoghi fuori sede.

La Commissione avrà il compito di effettuare una ricognizione completa ed esaustiva della situazione e dei possibili sviluppi della stessa, per tutte le matrici interessate dalla contaminazione, e conseguenti valutazioni delle ricadute in tutti gli ambiti interessati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

VISTE le DGR n. 1490 del 12.08.2013, n. 619 del 29.04.2014 e n. 248 dell'8.03.2016.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione della composizione della Commissione Tecnica per la valutazione della problematica della presenza di sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) a parziale modifica della DGR n. 248 dell'8.03.2016;
2. di dare atto che la Commissione di cui al punto 1) sarà così composta:
 - ◆ Direttore Generale Area Sanità e Sociale o un suo delegato con funzione di presidente,
 - ◆ Direttore Generale Area Tutela e Sviluppo del Territorio o un suo delegato con funzione di vice-presidente,
 - ◆ Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale o un suo delegato,
 - ◆ Direttore della Direzione Difesa del Suolo o un suo delegato,
 - ◆ Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca,
 - ◆ Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria o un suo delegato,
 - ◆ Direttore Generale ARPAV o un suo delegato,
 - ◆ Direttore U.O Assetto Idrico Integrato e Tutela delle Acque,
 - ◆ Responsabile Sistema Epidemiologico Regionale o un suo delegato,
 - ◆ Il referente ARPAV per la tematica Pfas.
3. di ribadire che nessun compenso aggiuntivo è previsto per i membri della Commissione che svolgeranno tale incarico nell'adempimento delle normali funzioni di servizio, invece, saranno dovuti gli ordinari rimborsi per spese di missione qualora il lavoro della Commissione Tecnica preveda sedute o sopralluoghi fuori sede;
4. di dare atto che la Commissione avrà il compito di effettuare una ricognizione completa ed esaustiva della situazione e dei possibili sviluppi della stessa, per tutte le matrici interessate dalla contaminazione, e conseguenti valutazioni delle ricadute in tutti gli ambiti interessati;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.